

# «Ora date i taser agli agenti delle volanti»

I rappresentanti di Siulp, Fsp e Sap chiedono venga dato in dotazione il dispositivo: «Indispensabile»

Sull'episodio di ieri intervengono anche i sindacati di polizia e lo fanno tutti, in maniera unanime, per chiedere che agli agenti delle volanti della questura vengano dati in dotazione i taser, le pistole a impulso elettrico. «Questo grave episodio ci spinge, come da tempo il Siulp chiede al Dipartimento della P.S. - scrive Mario Deriu, segretario provinciale del Siulp - a richiedere, per dotare le volanti della questura di Bolzano, di accelerare i tempi di sperimentazione (oggi solo 12 città capoluogo) della pistola a impulso elettrico - taser X 2-; pistola che permette di neutralizzare, senza arrecare danni, con rigoroso protocollo operativo, a distanza un soggetto violento e diversamente gestibile. Se pure non in possesso della controprova, oggi possiamo certamente af-

fermare che, se gli operatori della questura avessero avuto in dotazione la pistola elettrica, il soggetto delirante sarebbe stato immediatamente immobilizzato, ciò non avrebbe provocato alcun spargimento di sangue e danni alle persone e alle cose, evitato tutte le preoccupazioni derivante da un eventuale contagio. Ci rivolgiamo al dipartimento, al ministro e al questore perché al più presto i colleghi delle volanti di Bolzano abbiano in dotazione la pistola elettrica». Stessa posizione per Fulvio Coslovi, vice segretario regionale del Fsp, che ricorda come il taser avrebbe permesso di risolvere la situazione in tempi brevissimi, evitando feriti e danni. Coslovi lancia anche una frecciata al sindaco Caramaschi. «Tempo fa - spiega Coslovi - il primo cittadino ha detto che a Bolzano i taser

non servono, perché la polizia municipale è addestrata alle arti marziali. Beh, in una situazione di emergenza come ieri, quell'addestramento all'autodifesa era inutile. Solo il taser permette di intervenire con rapidità, salvaguardando l'incolumità di persone e colleghi». Stessa linea per il Sap. «Ci sono volute diverse ore per fermarlo - dichiara Stefano Paoloni, segretario generale del Sindacato Autonomo di Polizia (Sap) - l'uomo era in forte stato di alterazione, ha danneggiato veicoli in sosta, auto di servizio e mandato in ospedale due poliziotti e due carabinieri. In casi come questo - prosegue - il taser sarebbe stato fondamentale. Avrebbe permesso ai colleghi di immobilizzarlo, evitando feriti e che lui stesso si fa-

cesse del male. È indispensabile che il taser sia dato il prima possibile in dotazione a tutti gli operatori che svolgono controllo del territorio».



Fulvio Coslovi del Fsp



Mario Deriu del Siulp



Peso: 22%